



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.C. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



Unione Europea
P.O.N. - "Competenze per lo Sviluppo" (FSE)
P.O.N. - Ambiente per l'apprendimento (FESR)
D.G. Occupazione, Affari Sociali e pari Opportunità
D.G. Politiche Regionali

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"E. DI SAVOIA-P. CALAMANDREI"
Via Caldarola, BARI
Tel. 0805586702**

e-mail bais04900r@istruzione.it; bais04900r@pec.istruzione.it

Prot. n. 716/A35
Bari, 18/02/2016

Al personale docente in servizio presso
l'Istituzione scolastica
Albo scuola
Atti scuola

Oggetto: Comunicazioni di servizio ed adempimenti in materia di sicurezza. A.S. 2015/2016

Vista la normativa vigente e considerate le esperienze maturate all'interno della scuola nel corso degli anni, con la presente si emanano le seguenti istruzioni, a tutto il personale in servizio presso questa scuola, affinché ciascuno svolga al meglio e in piena consapevolezza la propria attività lavorativa utilizzando il buon senso, la necessaria prudenza e attivandosi per una opportuna collaborazione fra colleghi, collaboratori scolastici e personale in genere.

Pertanto:

1. E' fatto divieto permanente a tutto il personale della scuola di utilizzare all'interno dell'edificio scolastico, piastre e stufe elettriche e a gas e altro materiale combustibile che possa essere causa di incendio. **(chiaramente il personale che opera nei Laboratori scientifici, siano essi Docenti o Assistenti Tecnici, e le attività didattiche che richiedono forzatamente l'utilizzo delle stesse, sono escluse da questo divieto).**
2. Le macchine elettriche che è consentito usare, per migliorare i servizi erogati al personale, devono essere a norma di Legge sotto il profilo della sicurezza **(il termine macchine elettriche si riferisce a tutte le macchine e/o attrezzature di lavoro, che secondo l'art. 70 del TU 81/08 devono essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie).** Esse devono, altresì, essere utilizzate con molta attenzione. Di seguito si forniscono alcune principali indicazioni:
 - *accertarsi*, come principio primo, che tali macchine siano provviste della scheda tecnica e della scheda di sicurezza oltre che dai simboli convenzionali che ne attestano la provenienza e la sicura funzionalità;
 - *seguire* scrupolosamente le istruzioni e le avvertenze contenute nel manuale, prima, durante e dopo l'uso. Nel corso dell'uso delle macchine porre attenzione, ad eventuali anomalie delle stesse, alla efficienza delle prese, alla integrità dei cavi elettrici, alla struttura nel suo insieme, al funzionalità;

- *evitare* di utilizzare le macchine elettriche quando si hanno le mani bagnate;
 - *evitare* di lasciare, a fine servizio, apparecchi elettrici accesi (**in questo caso, chiaramente, bisogna, escludere le macchine presenti nei Laboratori di chimica e Microbiologia, dato che la loro continua alimentazione è necessaria per l'efficienza stessa dei Laboratori**);
 - *evitare* sempre che il cavo sia tirato eccessivamente ed evitare di disinserire la spina tirando il cavo;
 - *spegnere* subito la macchina al primo segnale di funzionamento anomalo.
 - *segnalare* immediatamente qualunque fatto anomalo, che si dovesse riscontrare, all'ufficio di segreteria o a quello di dirigenza. Evitare, pertanto, **di persistere nella mancata segnalazione, contravvenendo a quanto prescritto dall'art. 20 del D. Lgs. 81/08**
 - *evitare* di manomettere, per alcuna ragione, le macchine o qualunque altro attrezzo che non sia di propria competenza.
 - *evitare* di inserire nel PC programmi non autorizzati, non originali e privi di licenza di uso.
 - *evitare* di fare uso di scale portatili semplici o doppie o di qualunque altro attrezzo che non faccia parte della propria attività lavorativa (**nella scuola l'utilizzo di scale a libro prevede l'utilizzo di molte precauzioni e la presenza di due operatori, per evitare rischi dovuti alla caduta dell'operatore in seguito al ribaltamento e/o rovesciamento della stessa**).
 - *evitare* di utilizzare mezzi di fortuna, per raggiungere scopi didattici, che potrebbero essere causa di eventuali infortuni (**in questo caso si intendono eventuali sistemi che possono, in diversi modi, mettere a rischio l'incolumità dei Lavoratori e degli studenti**);
3. Prima di lasciare il posto di lavoro (riferito ad ogni lavoratore, sia Docente che ATA, in relazione a quanto previsto nel C.C. N. L. a riguardo dei suoi compiti e in un'ottica che miri ad un progetto più ampio di "sicurezza", non certamente legata al contingente e al proprio ruolo):
- *assicurarsi* che, in tale posto, non ci siano situazioni di rischio o pericolo;
 - *assicurarsi* che le macchine elettriche siano spente e che non ci siano prese inserite;
 - *assicurarsi* che le finestre siano chiuse;
 - *assicurarsi* che i rubinetti dell'acqua siano stati ben chiusi;
 - *controllare* che le porte di accesso dei vari laboratori della scuola siano ben chiusi.
4. Si fa divieto di conservare prodotti nocivi e di accumulare materiale infiammabile (**eccezion fatta per la conservazione dei reagenti utilizzati in grande quantità nei Laboratori di Chimica che, possono essere conservati negli opportuni armadi di sicurezza e che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi didattico-formativi**); si ricorda, infatti, che un comportamento anomalo può essere causa di incendio.
5. Si ribadisce il divieto di fumo negli ambienti scolastici.
6. Il personale in servizio presso la struttura scolastica, se opera con il computer in senso continuativo e sistematico deve rispettare quanto prescritto dalla normativa vigente (D. Lgs. 81/08), vale a dire l'intervallo di un quarto d'ora ogni due ore di lavoro. E', inoltre, preferibile evitare che gli alunni operino per diverso tempo.

7. Al mattino, al suono della campanella, ai docenti si consiglia fortemente di farsi trovare in classe per evitare che, anche se per pochi momenti i ragazzi possano stare da soli in classe.
8. Al momento di abbandonare la scuola (fine orario scolastico) i docenti vigileranno sul corretto e pacato modo dei ragazzi di abbandonare le aule, affinché la discesa delle scale non si tramuti in un rischio.
9. Non è possibile mandare in giro alunni affidando loro materiale pericoloso e tanto meno farli circolare incontrollati nella scuola con i predetti attrezzi.
10. Acquisire preventivamente tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di visite guidate o viaggi di istruzione ed utilizzare tutte le precauzioni del caso.
11. E' vietato, salire sopra le sedie o sui banchi o su mezzi di fortuna per effettuare pulizie o per sistemare armadi o per apporre sui muri cartelloni e quant'altro. (Tale divieto vale sia per i collaboratori scolastici che per i docenti e il personale amministrativo).
12. Nelle immediate vicinanze dei telefoni, in segreteria sono appesi fogli contenenti i numeri telefonici utili in caso di emergenza.
13. In prossimità degli estintori e degli idranti saranno affissi i cartelli con le indicazioni da seguire in caso di incendio o altra calamità.
14. In caso di infortunio agli alunni o al personale in servizio è necessario presentare subito, la relazione indicante quanto accaduto accompagnata dalla relativa certificazione medica eventualmente prodotta dall'infortunato. Inoltre è obbligatorio, sin dal giorno successivo all'incidente, comunicare all'ufficio di segreteria le successive giornate di assenza dell'infortunato fino al suo rientro a scuola.
15. In caso di primo soccorso si rammenta che le cassette saranno regolarmente fornite del materiale occorrente, sulla base di quanto prescritto dal Decreto n.388/2003.
16. I docenti devono vigilare attentamente sugli alunni e in modo particolare su quelli affetti da patologie e/ o allergie comunicate dai genitori o da chi esercita la patria potestà. In questi casi è necessario comportarsi di conseguenza per evitare spiacevoli conseguenze.
17. Tutti i lavoratori, ciascuno nell'ambito della propria mansione, devono porre attenzione alle varie situazioni che possono generare danno a se stessi e agli alunni e di conseguenza devono porre in atto tutte le misure possibili volte ad eliminare o al massimo ridurre situazioni di rischio o pericolo. Hanno l'obbligo, pertanto, in caso di Infortunio di avvisare immediatamente l'ufficio di dirigenza e/o di segreteria, non solo verbalmente, ma anche tramite i moduli eventualmente disponibili.
18. Tutte le comunicazioni inerenti la sicurezza, **intesa come adempimenti in seno al TU 81/08**, devono essere poste in evidenza in un luogo conosciuto a tutti i docenti (**il riferimento, chiaramente è all'ALBO della Sicurezza**). Presso l'androne della scuola esiste la bacheca della sicurezza, che andrà quanto prima integrata, dove saranno apposte le informazioni e le comunicazioni del caso. Inoltre il personale tutto prenderà visione delle comunicazioni inerenti la sicurezza non solo tramite l'apposizione in bacheca delle informazioni, ma anche attraverso circolari che saranno loro consegnate. E che dovranno essere conservate accuratamente in ogni classe.

Copia della presente circolare sarà consegnata al personale nominato all'atto della assegnazione dell'incarico

A titolo esemplificativo e per concludere si ribadiscono alcune principali indicazioni in parte già elencate:

- tenere sotto controllo lo stato degli interruttori elettrici, prese di corrente, plafoniere, finestre e spigoli

- vari;
- *tenere* sgombre le parti superiori degli armadi onde evitare cadute di oggetti su chi si trova a passare vicino ;
 - *sistemare* gli arredi scolastici o altro materiale in modo tale da non creare situazioni di rischio o pericolo e soprattutto impedimento in caso di evacuazione;
 - *porre* all'interno degli armadi oggetti e/ o sussidi scolastici che possono generare situazioni di rischio o pericolo e tenere il tutto chiuso a chiave;
 - *inculcare* negli alunni la cultura della sicurezza
 - *è dovere* dei docenti leggere e mettere in atto la presente circolare e le altre comunicazioni volte a creare la cultura della Sicurezza.

Il Dirigente Scolastico

